

# experimental anti-covid "vaccines" can kill healthy people that are asymptomatic and already immune

**MAR 9 - gets shot**



**MAR 9 - dead**

**Stefano Paternò, 44-year-old Petty Officer from Italy, died 16 hours after receiving AstraZeneca shot from thrombosis (brain bleed).**

## lasiciliaweb



Mom why did dad die?"

CATANIA - " My son asked me: ' mom why did dad die? ' And I have to give him an answer ". So Caterina Arena, wife of Petty Officer Stefano Paternò, who died last Tuesday, sixteen hours after receiving the first dose of AstraZeneca vaccine, explains the reasons why she presented an exposition after the sudden death of spouse. " My husband was a humble person, loved by all, always available to everyone and never wanted anything in return. He was generous, yummy. He vaccinated himself and said that the only solution to get out of this pandemic was precisely the vaccine so he recommended it to everyone - continues Caterina Arena, mom of two 11 and 14 year olds -. For example, to mine - year-old mother said: 'Next turn is yours, please get vaccinated' ".

Initially the vaccine dose caused Paternò only a temperature rise, contrasted with Tylenol. " He was fine, he even recovered after a bit of fever. And then at night I wake up because he starts shaking, he had his eyes open and the look was in the blank and I immediately realized that the situation was serious. Called my brother 118 and we started CPR. Then the doctors arrived, after 45 minutes, and they declared the death ". Catherine Arena tried to react, to give herself answers: " For my children, for me, for everyone, because it can help the whole community ".

" Consultants recommend a more critical attitude to deepen the findings and to be able to judge at least after the Histological Examination. But we'll have to wait for twenty days explains Advocate Dario Seminara. The attorney has appointed five experts who participated in the autopsy arranged by pm Gaetano Bono, who directs the investigation coordinated by Chief Prosecutor Sabrina Gambino. This is Angelo Indelicato, Giancarlo Guerrera, Lucio Di Mauro, captain Francesco Oristanio, and Dario Condorelli. The family has always supported a correlation between vaccine administration and Paternò's death. And the news of the momentary withdrawal of the vaccine in Italy doesn't surprise us.



" It was a duty to caution the community while awaiting the resolution of the questions put by the prosecutor: it's only right that it should be done so that we can see if other than the temporal nexus that is evidently there because this is a case where death occurs at a distance of distance Just 16 hours of vaccine administration, we need to see if there is actually an etiological link between the vaccine and the death - this is exactly the answer that will give us the autopsy. We've certainly made many assumptions, but I can't say them now because it's right to check them in the light of the history examinations ".

The Prosecutor of Messina, investigating the death of Davide Villa, Catania's Crime Police officer who died on March 7, 12 days after the administration of the AstraZeneca vaccine, will acquire the historical findings already used for the first investigations started by pm of the ethnea city, which then forwarded the dossier to colleagues in the City of the Strait.

# who kills by injecting experimental covid "vaccines" can no longer be prosecuted in Italy (law n. 76/2021)

# il "vaccino" sperimentale anti-covid puo' uccidere gli asintomatici sani che si sono gia' immunizzati da soli

## ► Morto dopo prima dose AstraZeneca: "C'è correlazione, ma vaccini sono sicuri"

AUTORE (26/05/2021): <https://www.lasiciliaweb.it/2021/05/26/morto-dopo-prima-dose-astrazeneca-ce-correlazione-ma-vaccini-sono-sicuri/> )))

[avvocato Dario Seminara](#), [Caterina Arena](#), [morte Stefano Paternò](#), [Procura Siracusa](#), [risarcimento](#), [vaccino Astrazeneca](#), [vaccino causa morte di Stefano Paternò](#)

**SIRACUSA** – “La causa e i mezzi del decesso di Stefano Paternò devono essere ricondotti all’arresto irreversibile delle funzioni vitali, consecutivo ad Ards (sindrome da stress respiratorio acuto) e **sussiste correlazione eziologica tra il decesso e la somministrazione del vaccino antiCovid19 AstraZeneca**”. È la conclusione alla quale sono giunti i consulenti della Procura di Siracusa che sta indagando sulla morte del 43enne Stefano Paternò, sottufficiale della marina militare in servizio alla base di Augusta, in provincia di Siracusa, deceduto il 9 marzo a Misterbianco, in provincia di Catania, 15 ore dopo la prima dose del vaccino Astrazeneca. Non sarebbero state invece ravvisate condotte colpevoli del personale sanitario o parasanitario. “Non sono ravvisabili condotte omissive o commissive in campo al personale sanitario/parasaniario che a vario titolo ha gestito le problematiche inerenti alla vicenda clinica di Stefano Paternò”, scrivono i consulenti del pm



Gaetano Bono, titolare dell’inchiesta coordinata dal procuratore capo Sabrina Gambino. “L’esito negativo delle analisi chimico tossicologiche consente di escludere che il decesso del Paternò sia da attribuire a cause o concause di natura tossica”, scrivono ancora i consulenti medici Giuseppe Ragazzi, Marco Marietta, Carmelo Iacobello e Nunziata Barbera. Per il procuratore capo di Siracusa, Sabrina Gambino, “c’è dunque un nesso eziologico correlato alle condizioni di base di Paternò che aveva sviluppato una risposta immunitaria relativa a un pregresso Covid silente. Questa risposta immunitaria insieme a quella indotta dal vaccino ha provocato una reazione infiammatoria violenta e abnorme che ha provocato lo stress respiratorio. Paternò aveva valori tre volte superiori al normale. Da oggi iniziano le valutazioni sulle responsabilità”, conclude. “La relazione dei consulenti tecnici ha stabilito la sussistenza di una relazione causa-effetto con la somministrazione del vaccino AstraZeneca”, ma “ciò non implica affatto un problema di sicurezza del vaccino AstraZeneca/Vaxzevria, tanto che le fiale sono già state dissequestrate”, afferma la Procura di Siracusa invitando ad “evitare la diffusione di fake news o la strumentalizzazione della notizia in chiave antivaccinale”. “Il decesso di Stefano Paternò – spiega la Procura – è ascrivibile alla sua risposta individuale al vaccino in virtù della concomitanza con la **pregressa infezione da sars-cov2**, decorsa **del tutto asintomatica** e ciò ha comportato una risposta anticorpale che si è aggiunta alla risposta immunitaria del **vaccino**, comportando una **risposta infiammatoria esagerata**”. “I risultati degli esami istologici – scrive la Procura – hanno accertato la “presenza di elevati livelli di IL-6, una citochina espressione dell’attivazione di un processo infiammatorio intenso che appartiene alla manifestazione clinica della malattia, nel periodo della cosiddetta “tempesta citochinica”, ma che può appartenere alla **sindrome post-vaccinica denominata Ade** (Antibody-dependent enhancement)” [aumento provocato dal vaccino]. La Procura di Siracusa conclude evidenziando che “non esistono dubbi in merito alla notevolissima entità del danno polmonare, tanto da configurarsi un quadro incompatibile con la respirazione e quindi con il mantenimento delle funzioni vitali: come unanimemente accettato dalla comunità scientifica internazionale richiamata nella letteratura citata dai consulenti tecnici, la **tempesta citochinica tipica, che si vede in caso di infezioni da Sars-Cov-2 e in caso di Ade**, ha il polmone come precipuo organo bersaglio”. “La prima cosa era stabilire il nesso causale tra il vaccino e il decesso – dice l’avvocato Dario Seminara, che rappresenta Caterina Arena, moglie Paternò -. Adesso si apre il versante indennitario o risarcitorio. Per noi è una notizia positiva. Qualcuno poteva pensare ci fossero delle patologie del soggetto o altro. Paternò stava benissimo. La vedova ha sempre detto che il marito di notte ha avuto un rantolo ed è morto. Un problema respiratorio indotto dal vaccino. Fino ad ora avevamo detto che esisteva un nesso temporale. Ora c’è il nesso eziologico”. Nelle 66 pagine di consulenza, i periti avrebbero accertato la correlazione tra decesso e somministrazione del vaccino AstraZeneca, lotto ABV2856, presso l’ospedale militare di Augusta l’8 marzo scorso. Sono quattro le persone iscritte nel registro degli indagati con l’accusa di omicidio colposo: si tratta di Lorenzo Wittum, in qualità di legale rappresentante di AstraZeneca Italia, di un medico e un infermiere dell’ospedale militare dove era stata somministrata la dose, e di un medico del 118.

**AIFA: “TROMBOSI NON PIU’ FREQUENTI”**. L’Aifa, dal canto suo, spiega che con il vaccino anti-Covid di AstraZeneca, Vaxzevria, “non si può escludere che un soggetto che non abbia sviluppato la rara reazione coinvolgente le piastrine con la prima dose, non possa farlo con la seconda”. Al 12 maggio si segnalano in Gb 15 casi di trombosi atipiche con piastrinopenia su circa 9 milioni di seconde dosi Vaxzevria somministrate, dunque un fenomeno “molto raro”. La “sicurezza della somministrazione di Vaxzevria nei soggetti di età inferiore a 60 anni rimane un tema ancora aperto, e sul quale vi sono margini di incertezza”. Nonostante queste incertezze, il Gruppo di Lavoro Emostasi e Trombosi dell’Aifa ritiene che il completamento della schedula vaccinale con la seconda dose di Vaxzevria negli under-60 che ne abbiano già assunto la prima dose “rappresenti la strategia di contrasto alla diffusione del virus SarsCoV2 che garantisce il migliore livello di protezione”. Gli eventi tromboembolici venosi occorsi in soggetti

vaccinati con Vaxzevria e con il vaccino Janssen, aggiunge l'Aifa, "non sono risultati più frequenti rispetto a quelli attesi nella popolazione non vaccinata. Sono stati tuttavia accertati rari casi di eventi del tutto peculiari caratterizzati da trombosi dei seni venosi cerebrali e/o trombosi delle vene splancniche". Al 4 aprile sono riportati in totale 222 trombosi rare di questi tipi su un totale di circa 34 milioni di dosi di vaccino Vaxzevria somministrate nell'Area Economica Ue e Gb. In Italia al 26/4 sono riportati 34 casi di trombosi venose (0.45 per 100mila vaccinati). Questi eventi, rileva Aifa in un documento di approfondimento sulle complicanze tromboemboliche post-vaccinazione con i vaccini AstraZeneca e J&J, "sono stati osservati quasi esclusivamente entro circa tre settimane dalla vaccinazione in soggetti sani con età inferiore a 60 anni, prevalentemente donne". Successivamente l'Aifa ha precisato che "la seconda dose di vaccino AstraZeneca è sicura". Aifa invita a "completare la vaccinazione che rappresenta la migliore strategia di contrasto al virus Covid 19 e garantisce il miglior livello di protezione dalla malattia".

**LOTTO DISSEQUESTRO.** Intanto, sono in corso in tutto il territorio nazionale, da parte dei Nas, le operazioni di dissequestro e restituzione dei vaccini AstraZeneca, lotto ABV 2856, sequestrati nello scorso mese di marzo su disposizione dell'Autorità giudiziaria, a seguito della segnalazione riferita al caso del sottufficiale. Il via libera è arrivato dopo l'esito degli accertamenti disposti dalla Procura di Siracusa, eseguiti dall'Istituto nazionale per la salute pubblica Olandese e dal Centro nazionale per il controllo e la valutazione dei farmaci dell'Istituto superiore di sanità di Roma. "Le analisi – si legge in una nota del Nas – svolte in un contesto investigativo ad alto tasso tecnico e secondo coordinate scientifiche in costante aggiornamento e con l'interlocuzione di esperti, hanno stabilito che i lotti oggetto di attenzione, oltre a essere corrispondenti per natura, caratteristiche e composizione con gli altri lotti di vaccino antiCovid-19 analizzati, rispecchiano pienamente i parametri qualitativi e sono conformi al dossier di registrazione approvati dall'EMA, l'Agenzia europea per i medicinali". Le dosi dissequestrate e restituite ai responsabili di ciascuna struttura sanitaria, dove erano custodite nel pieno rispetto delle linee guida sulle modalità di conservazione per garantire la catena del freddo, saranno destinate nuovamente agli hub, per il normale ciclo vaccinale in favore della popolazione.

## ► Stefano Paternò morto per il vaccino Astrazeneca. Lo studio: "Reazione per i troppi anticorpi"

AUTORE (27/05/2021): <https://corriere dellumbria.corr.it/news/cronaca/27375779/stefano-paterno-morto-vaccino-astrazeneca-ecco-perche.html>

**Stefano Paternò**, militare di 43 anni, morto poche ore dopo aver ricevuto una dose di vaccino **AstraZeneca**, secondo gli esperti che hanno ricostruito la vicenda, sarebbe deceduto proprio a causa della somministrazione, avvenuta in una fase sbagliata, impossibile da prevedere. E' la conclusione a cui sono arrivati i consulenti della **Procura di Siracusa** che hanno studiato il caso e secondo cui "sussiste correlazione eziologica tra il decesso e la somministrazione del vaccino avente codice lotto fiala ABV2856 intervenuta presso l'ospedale militare di Augusta in data 8 marzo 2021". Il decesso dell'uomo sarebbe avvenuto a causa dell'arresto "irreversibile delle funzioni vitali, consecutivo a sindrome da distress respiratorio acuto". Secondo i magistrati **non sono ravvisabili "condotte omissive e o commissive in capo al personale sanitario/parasaniario che a vario titolo ha gestito le problematiche inerenti alla vicenda clinica di Paternò"**. La relazione è firmata da quattro consulenti: **Giuseppe Ragazzi, Nunziata Barbera, Marco Marietta e Carmelo Iacobello**. La **procura di Siracusa** ha quindi dissequestrato le dosi di **AstraZeneca** che erano state bloccate dopo la morte del giovane militare per poter effettuare tutti gli approfondimenti del caso.

E' il procuratore di Siracusa, **Sabrina Gambino**, a spiegare che "c'è un nesso eziologico correlato alle condizioni di base di Paternò che aveva sviluppato una risposta immunitaria relativa a un pregresso **Covid silente**". Praticamente l'uomo vaccinato aveva contratto il virus in forma asintomatica e la sua risposta immunitaria "insieme a quella indotta dal vaccino, ha provocato una reazione infiammatoria violenta e abnorme che ha causato lo stress respiratorio. Paternò aveva valori tre volte superiori al normale". In sostanza si è vaccinato nonostante il **Covid**. Il pubblico ministero ha quindi proceduto al dissequestro e alla restituzione dei vaccini **AstraZeneca**, lotto ABV 2856 che erano stati sequestrati dopo la segnalazione riferita proprio al caso del giovane sottufficiale che è deceduto.

## ► Decesso Paternò, c'è "correlazione col vaccino". Aveva già gli anticorpi naturali, ma il siero ha indotto l'infiammazione

AUTORE (210527): <https://www.recnews.it/2021/05/27/rec-news-dir-zaira-bartucca-decesso-stefano-paterno-correlazione-col-vaccino-aveva-gia-gli-anticorpi-naturali-ma-il-siero-ha-indotto-infiammazione-procura-siracusa/>

**E' quanto scrivono i consulenti della Procura di Siracusa, attivi dallo scorso marzo per scoprire le cause del decesso del 42enne sottufficiale della Marina militare.** La correlazione tra la somministrazione del vaccino anti-covid e la morte di Stefano Paternò, sottufficiale della Marina militare, c'è eccome. E' quanto scrivono i consulenti della Procura di Siracusa, attivi dallo scorso marzo per scoprire le cause del decesso del 42enne. "La causa e i mezzi del decesso di Stefano Paternò devono essere ricondotti all'arresto irreversibile delle funzioni vitali, consecutivo ad Ards, sindrome da stress respiratorio acuto, e sussiste **correlazione eziologica tra il decesso e la somministrazione del vaccino antiCovid19**", scrivono gli esperti. Paternò, in forza delle linee guida del ministero della Salute e dal Cts che stabilivano che i militari fossero classe prioritaria da vaccinare, l'8 marzo viene sottoposto a vaccinazione. **Appena quindici ore dopo l'inizio del dramma**, raccontato dalla moglie Caterina Arena. Seguono l'autopsia e i primi rilievi, e in un primo momento la tentazione è di escludere – sulla scia di quanto stava accadendo per casi analoghi – la correlazione con il preparato sperimentale. Invece questa volta l'inchiesta coordinata dal procuratore capo Sabrina Gambino ha riconosciuto **per la prima volta in Italia** un danno causato da un vaccino anti-covid. Continuano dunque le indagini per stabilire le singole responsabilità, mentre si aprono nuovi **quesiti sulla sicurezza dei vaccini e sulla necessità reale di sottoporvisi**: i rilievi dicono infatti che Paternò, senza saperlo, aveva contratto il covid. **Avrebbe dunque potuto contare sui suoi anticorpi naturali, mentre l'esposizione al vaccino ha provocato "una reazione infiammatoria violenta e abnorme che ha causato lo stress respiratorio"**.

**Morto dopo prima dose AstraZeneca: "C'è correlazione, ma vaccini sono sicuri"**

**Stefano Paternò morto per il vaccino Astrazeneca. Lo studio: "Reazione per i troppi anticorpi"**

chi uccide iniettando farmaci sperimentali ("vaccini") anti-covid non e' piu' punibile (legge italiana 76/2021)